

VareseNews

Whirlpool: pareggio con l'amaro in bocca

Pubblicato: Martedì 19 Settembre 2006

Whirlpool sprecona nell'amichevole benefica di Castelletto Ticino che avrà un ritorno a Masnago il 25 ottobre prossimo. Proprio per questo motivo si può assistere a **un pareggio altrimenti irrealizzabile** (comunque la scelta di non fare i supplementari non è sembrata molto logica) **71-71** che lascia i supporters varesini con un sorriso spento sulle labbra. Perché la Whirlpool è stata **in vantaggio per 38' abbondanti** per poi regalare il rientro (e quasi la vittoria) ai padroni di casa. E se è vero che il colpevole primo è Hafnar che si becca un tecnico inutile sul rettilineo d'arrivo, è altrettanto evidente che **fa male lasciare una vittoria** anche quando non ci sono i due punti in palio.

La partita. Primo quarto che scorre tranquillo, con Magnano che utilizza il quintetto "ufficiale" (Keys, Carter, Holland, Galanda, Howell) fin dalla contesa iniziale. **I biancorossi vanno subito in vantaggio** con due fiondate di Carter e altrettanti lampi di Holland, su palloni ben smistati da Billy Keys.

La Ignis non ci sta, e nel secondo periodo si riporta a -4 con un buon Martin; tocca a Capin e De Pol ricacciarla indietro. Le cose migliori in questo spezzone arrivano però dal gran bagaglio tecnico che ancora accompagna Paolo Conti, abile a tagliare in due la difesa varesina fino a lì impeccabile. **Si va al riposo con la Whirlpool avanti di sette, 31-38**, con un po' troppi tiri liberi scagliati sul primo ferro (9/16).

L'elastico tra le due formazioni non si ferma **neppure dopo la pausa lunga**. A uno spruzzo di Galanda risponde un buon momento di Driener; Magnano tiene dentro Capin che nel complesso non dispiace, anche se tra i biancorossi servirebbe qualcuno in grado di produrre uno strappo decisivo. E difatti si è **costretti a giocare sul filo del rasoio fino al termine**, anche per colpa di una stupidaggine di Hafnar. Lo sloveno, dopo aver realizzato l'ennesimo + 7 a 2'30" dalla fine, si busca un tecnico dopo la tripla di Driener (migliore in campo). Binetti converte i liberi e solo una bella difesa evita il riaggancio.

Varese ha però solo tre punti di vantaggio che sono **annullati da solito Driener** a 1'20" dalla sirena (71-71). Il PalAmico si infiamma sui due lati, la Whirlpool va in palla e viene graziata da Kotti che sbaglia la schiacciata del sorpasso. Sacchetti ordina ai suoi di spendere i due falli prima del bonus e ha ragione perché Galanda sbaglia il gancio del vantaggio. **Secondo regalo di Kotti**, che difatti arriva dalla Finlandia come Babbo Natale: infrazione di passi e ultimo possesso per Varese a 9". Magnano rimanda Keys a gestirlo: il play va dentro al momento giusto ma **sbaglia l'appoggio sul quale Galanda e Holland non riescono a effettuare il tocco** decisivo.

Finisce con una parità inattesa e innaturale, con un po' di amaro in bocca ai tifosi varesini. Vincere non è obbligatorio in pre-campionato, ma certe gare vanno assolutamente portate a casa. Altrimenti si prendono cattive abitudini.

Ignis Castelletto T. – Whirlpool Varese 71-71 (12-19, 31-38; 51-59)

Castelletto T.:

Binetti 11, Bertolini 2, Conti 11, Wade 6, Mossi 2, Kotti 3, Martin 5, Garofalo ne, Rusconi 8, Diener 23, Esposito ne, Leva ne. All. Sacchetti.

Varese:

Capin 6, Hafnar 5, Howell 6, Holland 14, De Pol 7, Galanda 7, Keys 4, Carter 10, Fernandez 12, Genovese ne, Antonelli ne, Gergati ne. All.

Magnano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

